

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLA TRASPARENZA E
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**

Triennio 2019-2021

PERIMETRO NORMATIVO

Il Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del triennio 2019 – 2021 (PTPCT 2019 – 2021) dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Agrigento è predisposto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconfiribilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 recante “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”
- D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, recante “Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”.
- L. 11 gennaio 2018, n. 3 recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza del Ministero della salute”
- L. n. 179 del 30 novembre 2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”
- DL 31 agosto 2013, n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis)

Ed in conformità alla seguente regolamentazione:

- Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in poi per brevità PNA);
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al PNA" (per brevità Aggiornamento PNA 2015)
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (per brevità PNA 2016)
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazione sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013"
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013"
- Delibera ANAC n. 241 dell'8 marzo 2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 'Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali' come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016"
- Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"
- Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"
- Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
- Delibera ANAC n. 1074/2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"

Capitolo 1

Paragrafo 1

- L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Agrigento, ai sensi di legge, è un ente pubblico non economico con carattere associativo dotato di una sua propria autonomia patrimoniale e finanziaria che ne determina l'organizzazione con regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge.
- L'Ordine è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei farmacisti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.
- Coerentemente con la normativa di riferimento, l'Ordine è retto dal Consiglio dell'Ordine, eletto dagli iscritti ogni 3 anni.
- L'attuale Consiglio si è insediato con delibera 49/2017. Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.
- Per l'attuazione delle proprie funzioni e della propria missione, l'Ordine si avvale di una sola figura lavorativa, a tempo pieno e indeterminato, oltre che di professionisti esterni di tempo in tempo individuati in ragione della materia.
- Il Consiglio Direttivo dell'Ordine è composto da 9 membri; il Collegio dei Revisori dei Conti confida nel lavoro svolto da 3 membri e un supplente.
- I Consiglieri dell'Ordine e i membri delle Collegio dei Revisori operano a titolo gratuito.
- **ORGANIGRAMMA CONSIGLIO**
Dr. Pace Maurizio, Presidente
Dott.ssa Nuara Marcella, Vice Presidente
Dr. Bajo Ettore, Tesoriere
Dr. Tedesco Alfonso, Segretario
Dott.ssa Gagliano Teresa, Consigliere
Dott.ssa Saieva Stefania, Consigliere
Dott.ssa Piazza Mariella, Consigliere
Dott.ssa Nocera Silvia, Consigliere
Dr. Lavignani Giuseppe, Consigliere
Dr. Arcuri Alessandro, Revisore Effettivo
Dr. Maratta Pier Luigi, Revisore Effettivo
Dr. Inga Rosario, Revisore Effettivo
Dr. Maurello Vito, Revisore Supplente

Paragrafo 2

L'Ordine della Provincia di Agrigento :

- nomina il Dott. Lavignani Giuseppe responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), con delibera 75/2018 ed ha proceduto alle relative comunicazioni istituzionali.
- ha predisposto la sezione Amministrazione Trasparente sul proprio sito istituzionale per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione in base ai criteri di compatibilità e applicabilità di cui all'art. 2bis, co.2 del D.Lgs. 33/2013.
- Approva, con delibera 77/2018 , il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ovvero il "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni" e si impegna a dare comunicazione a tutti gli aventi diritto con inoltro del fascicolo tramite mail.
- Applica Il precedente punto a tutti i collaboratori e consulenti esterni all'ente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del suddetto codice.
- Approva con cadenza annuale il proprio "piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" (PTPCT) su proposta del RPCT.

Paragrafo 3

Il presente programma definisce, per il triennio 2019 – 2021, la politica di anticorruzione e di trasparenza dell'ente.

Con l'adozione del PTPCT l'Ordine:

- Pone in essere un sostanziale presidio per prevenire la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione dell'Ordine ai fenomeni di corruzione e l'approntamento di misure idonee a contrastare tali fenomeni, assicurando al contempo trasparenza sulle proprie attività ed organizzazione.
- Svolge una ricognizione e valutazione delle aree in cui il potenziale rischio di corruzione appare più elevato.
- Individua le misure specifiche di prevenzione del rischio e altre iniziative ritenute utili allo scopo.
- Si attiva affinché i soggetti chiamati ad operare nella gestione dell'ente abbiano la necessaria competenza.
- Attua gli obblighi di trasparenza.
- Pone in essere meccanismi di prevenzione, gestione e mitigazione di conflitti di interesse anche potenziali.
- Assicura l'applicazione del Codice di comportamento specifico dei dipendenti garantendo comportamenti etici e improntati alla legalità.

- Tutela il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower).
- Garantisce l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento.

Paragrafo 4

Il Consiglio, con delibera 75/2018, che nomina RPCT il Dr. Lavignani Giuseppe, dichiara che il soggetto è in possesso dei requisiti di professionalità e di integrità connessi al ruolo e, relativamente alla propria funzione, dialoga costantemente con il Consiglio dell'Ordine.

Il RPCT sottopone con cadenza annuale il PTPCT con il Consiglio.

Il Consiglio dell'Ordine approva il presente PTPCT, predisposto dal RPCT, con Delibera di Consiglio n. 19/2019 del 30 gennaio 2019.

Il presente Programma viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il PTPCT viene, infine, trasmesso ai dipendenti, collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo, terzi incaricati di servizi e forniture per loro opportuna conoscenza, rispetto e realizzazione.

I dipendenti, compatibilmente con le competenze, prendono attivamente parte alla predisposizione del PTPCT fornendo i propri input e le proprie osservazioni e altresì, prendono parte al processo di attuazione del PTPCT.

Capitolo 2 – Trasparenza

Paragrafo 1

La trasparenza costituisce uno degli ulteriori elementi ritenuti dal legislatore vitali nella riforma delle pubbliche amministrazioni. La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche Amministrazioni. Essa ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Come detto nel paragrafo 1, il Consiglio Direttivo dell'Ordine è composto da 9 membri; il Collegio dei Revisori dei Conti confida nel lavoro svolto da 3 membri e un supplente e la struttura amministrativa ha una unità lavorativa.

Un'elencazione delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella tabella 1, che si trova in fondo al documento, da ritenersi non tassativa.

I dati da pubblicare sono trasmessi dai soggetti responsabili del reperimento/predisposizione al Sig. Lucas Marazzo che ne cura la pubblicazione. Il RPCT monitora l'attuazione degli obblighi previsti in tema di trasparenza, secondo quanto stabilito nel piano di monitoraggio e controllo approvato su base annuale.

L'Ordine si è dotato di modalità per consentire l'accesso ai propri atti, documenti ed informazioni da parte di "chiunque".

In data 30/01/2019 l'Ordine ha adottato un regolamento specifico disciplinante gli accessi, che prevede la compilazione di un apposito modulo e l'invio per mezzo posta alla sede dell'Ordine dei Farmacisti di Agrigento; il modulo è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente.

L'accesso viene gestito dal RPTC e il titolare del potere sostitutivo è la Dr.ssa Gagliano Teresa, nominata con delibera n°76/2018.

Accesso civico semplice

L'accesso civico è regolato dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 secondo cui "l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione".

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al RPTC. Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il RPTC non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo.

Come detto in precedenza, informazioni e modulo per la richiesta di accesso civico sono disponibili alla sezione Amministrazione trasparente. L'accesso è gestito dal RPTC e il titolare del potere sostitutivo è la Dr.ssa Gagliano Teresa nominata con delibera n°76/2018.

Accesso generalizzato

L'accesso generalizzato è regolato dagli articoli 5 e 5bis del D.Lgs. n. 97/2016 secondo cui "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis".

Informazioni e modulo per la richiesta di accesso civico generalizzato sono disponibili alla sezione Amministrazione trasparente. L'accesso è gestito dal RPTC.

Capitolo 3

Gestione del rischio

Questo Ente ha provveduto alla mappatura del rischio ai sensi della L. 90/2012 e del piano anticorruzione (PNA), individuando i processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruttivo. L'analisi del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione è stata realizzata da RPTC applicando gli indici di valutazione del rischio.

Paragrafo 1

La metodologia utilizzata per la gestione del rischio consiste nello svolgimento delle seguenti attività, suddivise per fasi:

- 1) identificazione delle aree di rischio e dei processi correlati
- 2) analisi e ponderazione dei rischi identificati
- 3) identificazione delle misure di prevenzione generali e specifiche
- 4) monitoraggio e controllo

Il processo di gestione del rischio viene rivisto con cadenza annuale. Dall'Analisi condotta dal RPCT unitamente agli Uffici preposti, l'Ordine indica, qui di seguito, le aree di rischio individuate e per ciascuna di esse i processi che potenzialmente possono presentare rischi di corruzione.

Area 1 – Acquisizione e progressione del personale

Processi:

- Reclutamento e modifica del rapporto di lavoro
- Progressione di carriera

Area 2 – Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture

Processi:

- Affidamento con procedura ad evidenza pubblica
- Affidamento diretto
- Affidamento consulenze e collaborazioni professionali
- Affidamento incarichi a dirigenti, dipendenti, consiglieri

Area 3 – Area affidamento incarichi professionali esterni e incarichi interni

Processi:

- Formazione professionale continua

- Procedimenti per l'individuazione di professionisti su richieste di terzi
- Attività elettorali
- Concessione di patrocini

Per ciascun processo l'Ordine ha individuato un rischio e, per ciascun rischio catalogato, l'Ordine ha stimato il corrispondente valore delle probabilità di accadimento e il valore dell'impatto. Una volta stimati il valore della probabilità e quello dell'impatto, si è proceduto a moltiplicarli per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

Valore medio della probabilità:

- 0 = nessuna probabilità
- 1 = improbabile
- 2 = poco probabile
- 3 = probabile
- 4 = molto probabile
- 5 = altamente probabile

Valore medio dell'impatto:

- 0 = nessun impatto
- 1 = marginale
- 2 = minore
- 3 = soglia
- 4 = serio
- 5 = superiore

La valutazione complessiva del rischio è data dal valore probabilità x valore impatto e la forbice che ne deriva va da 0 a 25 dove:

- 0 equivale a nessun rischio
- 25 equivale a rischio estremo

Relativamente alla fase di ponderazione del rischio, questa consiste nel considerare i rischi con la finalità di "pesare" le priorità e l'urgenza di trattamento.

Intervallo da 1 a 5 rischio basso

Intervallo da 6 a 15 rischio medio

Intervallo da 15 a 25 rischio alto

I risultati dell'analisi (rischio basso, medio, alto) sono inclusi nella tabella 2, in fondo al documento.

Tra le misure vanno poi annoverate le attività di monitoraggio svolta nel continuo dal RPTC. L'esito dei controlli converge nella Relazione annuale del RPCT pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente che viene anche sottoposta dal RPCT al Consiglio con cadenza annuale per opportune valutazioni.

Paragrafo 2

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Il RPCT verifica, attraverso l'autodichiarazione, la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai soggetti cui si intende conferire incarichi.

Il soggetto cui deve essere conferito l'incarico rilascia una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e tale dichiarazione è condizione di acquisizione dell'efficacia della nomina.

Il RPCT svolge questa verifica anche relativamente ai Consiglieri dell'Ordine. La dichiarazione di incompatibilità viene altresì assunta per i rapporti di collaborazione e consulenza.

Conflitto di interesse

La prevenzione del conflitto d'interesse è gestita sia con riguardo ai membri dell'organo consiliare sia con riguardo ai dipendenti. I membri di Consiglio e i dipendenti, rispetto agli atti cui concorrono, sono tenuti a dichiarare preventivamente la sussistenza di conflitti di interesse (individuabili secondo i criteri di cui all'art. 51 del codice di procedura civile) o di altre situazioni che compromettono la serenità di giudizio e, conseguentemente, di astenersi dall'esecuzione delle attività connesse. Specifiche disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti si applicano, oltre che ai dipendenti, anche a terzi collaboratori e a Consiglieri in quanto compatibili.

Misure a tutela del dipendente segnalante

Relativamente al dipendente che segnala violazioni o irregolarità riscontrate durante la propria attività, l'Ordine gestisce le segnalazioni in conformità alla normativa di tempo in tempo vigente e alle Linee Guida 6/2015 emanate da ANAC.

La gestione delle segnalazioni, di competenza del RPCT, avviene manualmente in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti e dell'impegno economico che un sistema automatizzato avrebbe comportato.

Il responsabile cura la conservazione delle segnalazioni in maniera separata dalla documentazione ordinaria e nel rispetto della normativa privacy.

Il responsabile tiene un registro in cui vengono annotate la data della ricezione e la data della presa in carico; anche il registro viene tenuto in conformità alla normativa privacy e alla normativa sul whistleblowing.

La procedura per la gestione delle segnalazioni in oggetto si applica esclusivamente alle segnalazioni pervenute dai dipendenti.

In considerazione della modifica avvenuta nel 2017 dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 e della nuova normativa sul Whistleblowing, l'Ordine si adeguerà alle indicazioni che il Regolatore vorrà fornire, nei tempi e con le modalità da questi prescritte.

Segnalazioni pervenute da terzi

Relativamente a segnalazioni pervenute da terzi, il RPCT procede ad una preliminare valutazione del fumus e in caso di segnalazione circostanziata svolge le verifiche del caso secondo i poteri di verifica e controllo individuati nella Delibera 840/2018.

Capitolo 4 Disposizioni finali

In seguito all'approvazione del seguente Piano, l'Ordine si impegna ad eseguire le attività di seguito indicate nel rispetto dei tempi ivi indicati:

- Diffusione del presente Piano tra gli uffici dell'Ordine e pubblicazione sul sito web : entro 30 gg dall'entrata in vigore del piano
- Adeguamento del sito web istituzionale dell'Ordine agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013: entro 30 gg dall'entrata in vigore del piano
- Revisione del PTPCT prevista ad una anno solare dell'entrata in vigore del Piano.

Il presente PTPCT entra in vigore il 30 gennaio 2019 con delibera n°19/2019.

Tabella 1

Un elenco delle attività svolte dall'Ordine, da ritenersi non tassativa

Ufficio	Responsabile
Ufficio di Segreteria	Segretario Rag. Vincenzo Caci
Rilascio di certificati	Consigliere Segretario
Ufficio tenuta albo	Consigliere Segretario
Esercizio del potere disciplinare nei confronti dei professionisti iscritti all'albo per fare rispettare il codice deontologico, che il farmacista è tenuto a seguire nell'esercizio della professione	Presidente del Consiglio dell'Ordine Consiglio dell'Ordine
Promuovere e organizzare eventi ECM	Consiglio dell'Ordine
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo	Consigliere Segretario
Accesso documenti amministrativi	Presidente Ordine, Consigliere Segretario

Tabella 2

I risultati dell'analisi della gestione del rischio

Area di rischio	Processo	Sottoprocesso ed evento rischioso individuato	Valutazione complessiva del rischio	Misure di prevenzione e Uffici coinvolti
Gestione del personale	Acquisizione e progressione di carriera	Reclutamento	Rischio basso	Nessun rischio
		Avanzamento	Rischio basso	Progressioni economiche in base al contratto.
		Conferimento di incarichi a dipendenti	Rischio basso	Nessun rischio
		Missioni e rimborsi	Rischio basso	Nessun rischio
Contratti pubblici	Affidamento contratti sopra soglia Affidamento contratti sotto soglia Affidamento collaborazione e consulenze	Definizione fabbisogno e Definizione modalità di affidamento e Verifica corretta esecuzione	Rischio medio	Valutazioni da effettuarsi in base ad un criterio di minore spesa e di migliore qualità
Attività specifiche dell'Ordine	Formazione professionale continua Procedimenti per l'individuazione di professionisti su richieste di terzi Attività elettorali Concessione di patrocini		Rischio medio	Valutazioni da effettuarsi in base ad un criterio di minore spesa e di migliore qualità. Assegnazione di incarichi a consulenti esterni solo con reali motivazioni.